

Manifesto degli Studi
Corso di laurea di primo livello in
DIRITTO E POLITICHE PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
classe L-14R Scienze dei Servizi Giuridici
A.A. 2026/2027

Presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università del Salento, nell'anno accademico 2025/2026, è attivo il **corso di laurea triennale in Diritto e Politiche per le Pubbliche Amministrazioni - classe L-14R**.

Il Corso triennale si propone di formare i nuovi professionisti della governance pubblica, figure chiave per lo sviluppo e l'innovazione del sistema Paese. Il progetto formativo coniuga una solida preparazione giuridica con competenze (cambiare) interdisciplinari competitive, orientate a governare con consapevolezza le sfide della transizione digitale, della protezione dei dati e della sostenibilità ecologica. Attraverso lo studio dei profili amministrativi nazionali e sovranazionali e il potenziamento della lingua inglese, il corso offre gli strumenti necessari per operare con successo nelle amministrazioni centrali, locali e negli organismi internazionali.

Le attività formative sono articolate su un unico percorso formativo.

Per conseguire il titolo finale in Diritto e Politiche per le Pubbliche Amministrazioni, lo studente deve maturare complessivamente 180 CFU nel triennio. Ciascun credito corrisponde convenzionalmente a un impegno di 25 ore, ripartite tra le diverse tipologie di didattica assistita e lo studio individuale.

Nello specifico, per le diverse tipologie didattiche il monte ore attribuito a ciascun CFU è deliberato come segue:

- lezioni frontali: 5 ore di didattica frontale
- esercitazioni, laboratori: 10 ore di laboratorio
- tirocinio professionale e stage: 25 ore di apprendimento professionale

Il corso è pensato per rispondere alle esigenze di una platea diversificata, che include studenti a tempo pieno e professionisti in cerca di riqualificazione. L'erogazione dell'attività didattica avviene in modalità mista (*blended*, punto b articolo 3 del Decreto Ministeriale 1835 del 06/12/2024).

Per le attività caratterizzanti, il corso prevede l'erogazione sulla piattaforma Moodle di Ateneo - elearning.unisalento.it - di una quota pari a non più di due terzi dei CFU previsti.

L'erogazione dei crediti in e-learning favorisce l'apprendimento partecipato in ambiente collaborativo (Moodle), l'utilizzo di contenuti didattici modularmente organizzati (Panopto) e il monitoraggio del livello di apprendimento, sia attraverso il tracciamento del percorso che attraverso momenti di autovalutazione.

Le attività in modalità e-learning garantiscono un'adeguata interazione tra docente e studenti, attuata attraverso lo svolgimento lungo il percorso didattico di attività di verifica periodica del lavoro svolto.

La quota offerta in aula è contestualmente erogata online in maniera sincrona su Microsoft Teams, con registrazione per l'accesso asincrono al materiale didattico.

Il sistema favorirà l'accesso anche a particolari categorie di utenti (come, ad esempio, diversamente abili) che saranno messi in condizione di fruire della parte erogata a distanza tramite specifiche tecnologie (trascrizione, screen reader per ipovedenti).



Per ogni credito formativo erogato in modalità telematica, sono previste due diverse tipologie di attività didattiche (alle quali aggiungere l'attività di autoapprendimento):

- Didattica erogativa* (DE) erogata sotto forma di videolezioni preregistrate dal docente titolare dell'insegnamento (unità didattiche della durata di 20-25 minuti ognuna);
- Didattica interattiva* (DI), a complemento della didattica erogativa, offerta sotto forma di attività interattive e collaborative (es.: videoconferenza interattiva, compiti, lavori di gruppo, valutazioni formative, etc.);

Il rapporto tra CFU e attività didattiche, da Regolamento del corso di laurea e sulle 25 ore di cui ogni credito formativo è composto, è pari a 5 ore per CFU, alle quali aggiungere attività di autoapprendimento per 20 ore.

Per ogni CFU erogato in modalità telematica, 3 ore saranno erogate attraverso didattica erogativa e 2 ore attraverso didattica interattiva, come segue:

Insegnamento e tipologia	CFU Complessivi Base o Caratterizzanti	CFU erogati in modalità telematica	Ore complessive didattica erogate in modalità telematica	Ore DE	Ore DI
PRIMO ANNO					
Storia del diritto pubblico Caratterizzante	12	5	25	15	10
Diritto privato delle P.A. Base	9	3	15	9	6
Profili costituzionali della pubblica amministrazione Base	9	3	15	9	6
Informatica giuridica Caratterizzante	9	3	15	9	6
Principi ed esperienze comparate delle transizioni digitali ed ambientali Caratterizzante	8	3	15	9	6
SECONDO ANNO					
Il lavoro alle dipendenze delle P.A. Caratterizzante	8	3	15	9	6
Diritto amministrativo e degli enti locali Caratterizzante	8	2	10	6	4
Diritto delle organizzazioni internazionali ed europeo della coesione e dello sviluppo Caratterizzante	12	5	25	15	10





Insegnamento e tipologia	CFU Complessivi Base o Caratterizzanti	CFU erogati in modalità telematica	Ore complessive didattica erogate in modalità telematica	Ore DE	Ore DI
Gestione dell'attività economica da parte dello Stato Caratterizzante	6	2	10	6	4
Diritto tributario degli enti pubblici Caratterizzante	8	4	20	12	8
TERZO ANNO					
Diritto penale della P.A. Caratterizzante	6	2	10	6	4
Strumenti e tecniche di risoluzione alternativa delle controversie civili con le P.A. o Processo penale e P.A. Caratterizzante	6	2	10	6	4
Diritto delle transizioni amministrative I: ambiente, energia, paesaggio e territorio Caratterizzante	7	3	15	9	6
Diritto dell'economia Caratterizzante	6	2	10	6	4
Diritto delle transizioni amministrative II: contratti pubblici e amministrazione digitale Caratterizzante	7	3	15	9	6
	CFU Complessivi Base o Caratterizzanti	CFU erogati in modalità telematica	Ore complessive Didattica erogate in modalità telematica	Ore DE	Ore DI
	121	45 CFU Base o Caratterizzanti	225	135	90



Le attività didattiche erogate nell'anno accademico 2026/2027 sono le seguenti:

Primo anno - Regolamento didattico anno 2026/2027

Denominazione insegnamento	CFU	Sem	Tipologia	SSD	Ambito	Coperture	Ore Lezione
Storia del diritto pubblico		I	Caratterizzante		Discipline giuridiche	contratto retribuito Eliaana AUGUSTI	
Storia del diritto pubblico Modulo A	6			GIUR-15/A			LEZ:17,5, TD:12,5
Storia del diritto pubblico Modulo B (mutua da Giurisprudenza)	6			GIUR-16/A			LEZ:17,5, TD:12,5
Diritto privato delle P.A.	9	I	Base	GIUR-01/A	Privatistico	Contratto retribuito	LEZ:30, TD:15
Profili costituzionali della pubblica amministrazione	9	II	Base	GIUR-05/A	Costituzionalistico	Vincenzo TONDI DELLA MURA	LEZ:30, TD:15
Informatica giuridica	9	II	Caratterizzante	GIUR-17/A	Discipline giuridiche	Contratto retribuito	LEZ:30, TD:15
Principi ed esperienze comparate delle transizioni digitali ed ambientali	8	I	Caratterizzante	GIUR-11/A	Discipline giuridiche	Roberto CASO	LEZ:25 TD:15
Settori produttivi, sviluppo territoriale e innovazione	8	II	Caratterizzante	ECON-04/A	Formazione interdisciplinare	Fulvio FONTINI*	LEZ:40
TOTALE CFU I ANNO	55						

Secondo anno - Regolamento didattico anno 2025/2026

Denominazione insegnamento	CFU	Sem	Tipologia	SSD	Ambito	Coperture	Ore Lezione
Il lavoro alle dipendenze delle P.A.	8	I	Caratterizzante	IUS/07	Discipline giuridiche	Contratto retribuito	LEZ:25 TD:15
Diritto amministrativo e degli enti locali	8	II	Caratterizzante	IUS/10	Discipline giuridiche	Francesco TUCCARI	LEZ:30, TD:10
Diritto delle organizzazioni internazionali ed europeo della coesione e dello sviluppo			Caratterizzante		Discipline giuridiche		
Modulo Diritto internazionale della governance	6	I	Caratterizzante	IUS/13	Discipline giuridiche	Contratto retribuito	LEZ: 17,5, TD: 12,5



Denominazione insegnamento	CFU	Sem	Tipologia	SSD	Ambito	Coperture	Ore Lezione
territoriale e marittima							
Modulo Diritto europeo della coesione e dello sviluppo	6	II	Caratterizzante	IUS/14	Discipline giuridiche	Contratto retribuito	LEZ: 17,5, TD: 12,5
Linguistica italiana per le Pubbliche Amministrazioni	12	II	Affine e integrative	L-FIL-LET/12	Affine	Maria Vittoria DELL'ANNA	LEZ: 60
Gestione dell'attività economica da parte dello Stato	6	II	Caratterizzante	IUS/04	Discipline giuridiche	Paolo TULLIO*	LEZ: 20 TD: 10
Politiche sociali per la transizione							
Modulo: Politiche e processi di governance	6	I	Affine e integrativa	SPS/01	Affine	Gianpasquale PREITE	LEZ:30
Modulo: Sociologia del mutamento	6	I	Caratterizzante	SPS/12	Formazione e interdisciplinare	Stefano MAGNOLO* Giorgio COLACCHIO (codocenza 8 ore)	LEZ:30
Diritto tributario degli enti pubblici	8	I	Caratterizzante	IUS/12	Discipline giuridiche	Contratto retribuito	LEZ:20, TD:20
TOTALE CFU II ANNO	66						

Terzo anno - Regolamento didattico anno 2024/2025

Denominazione insegnamento	CFU	Sem	Tipologia	SSD	Ambito	Coperture	Ore Lezione
Diritto penale della P.A.	6	I	Caratterizzante	IUS/17	Discipline giuridiche	Giuseppe ROTOLO	LEZ:20, TD:10
Uno a scelta fra: Strumenti e tecniche di risoluzione alternativa delle controversie civili con le P.A. o Processo penale e P.A.	6	II	Caratterizzante	IUS/15	Discipline giuridiche	Carmela PERAGO	LEZ:20, TD:10
	6	II	Caratterizzante	IUS/16	Discipline giuridiche	Rossano ADORNO	LEZ:20, TD:10





Diritto delle transizioni amministrative I: ambiente, energia, paesaggio e territorio	8	II	Caratterizzante	IUS/10	Discipline giuridiche	Marco BROCCA	LEZ:25 TD:15
Diritto dell'economia	6	II	Caratterizzante	IUS/05	Discipline giuridiche	Sara TOMMASI	LEZ:20, TD:10
Diritto delle transizioni amministrative II: contratti pubblici e amministrazione digitale	8	I	Caratterizzante	IUS/10	Discipline giuridiche	Barbara ACCETTURA	LEZ:25, TD:15
CFU a scelta dello studente	12		A scelta	CFU a scelta dello studente			
Lingua inglese	4	I	Lingua straniera	L-LIN/12	contratto retribuito		LEZ:20
Tirocinio o Laboratorio di Principi e regole di amministrazione giustiziale	4	I I	Ulteriori attività formative	(IUS/10)	Maurizia PIERRI		TIR:100 LAB:40
Prova finale	7		Prova finale				
TOTALE CFU III ANNO	61						

Modalità di ammissione

L'ammissione al Corso è subordinata al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di un altro titolo equipollente. Le immatricolazioni al CdS sono aperte, ma prevedono un test obbligatorio, non selettivo, di valutazione delle conoscenze iniziali in materia di principi giuridici e costituzionali relativi alla PA, volto all'attribuzione di eventuali obblighi formativi aggiuntivi, da recuperare entro il primo anno di corso, attraverso la frequenza di specifiche attività didattiche, dal taglio seminariale, con verifica dell'acquisizione delle competenze necessarie per l'ammissione al corso di laurea. Tale prova, non selettiva, tende a verificare il possesso di un adeguato livello di preparazione di base in relazione agli obiettivi formativi qualificanti il Corso di Laurea.

CALENDARIO LEZIONI

Corsi programmati al primo semestre:

28 settembre 2026 - 4 dicembre 2026

Corsi programmati al secondo semestre:

1° marzo 2027 – 21 maggio 2027

APPELLI

Sessione estiva

3 appelli: dal 24/05/2027 fino al 16/07/2027



Sessione autunnale

1 appello tra il 06/09/2027 e il 17/09/2027

1 appello tra il 09/12/2027 e il 21/12/2027

(valido anche per gli insegnamenti svolti nel primo semestre dell'anno accademico 2027/2028)

Sessione straordinaria

1 appello tra il 10/01/2028 e il 28/01/2028

1 appello tra il 04/02/2028 e il 18/02/2028

Sessione straordinaria riservata agli studenti laureandi, fuori corso e studenti lavoratori (previa autorizzazione)

1 appello tra il 27/09/2027 e l'11/10/2027

Sessione straordinaria riservata agli studenti in debito di esami degli anni precedenti a quello di iscrizione

1 appello tra il 28/03/2028 e il 12/04/2028

SEDUTE DI LAUREA

Sessione estiva: a partire dal 26 luglio 2027

Sessione autunnale: a partire dal 21 ottobre 2027

Prima sessione straordinaria: a partire dal 1° marzo 2028

Seconda sessione straordinaria: a partire dal 20 aprile 2028

Programmazione didattica

Per l'anno accademico 2026/2027 sono state approvate la programmazione didattica previsionale e la programmazione delle attività formative erogate del corso di laurea in Diritto e Politiche per le P.A., consultabile alla pagina <https://www.scienze giuridiche.unisalento.it/guida-alla-didattica/diritto-e-politiche-per-le-pubbliche-amministrazioni>

Iscrizione ad anni successivi

Per gli studenti trasferiti o che comunque richiedano la convalida di attività formative già sostenute, l'ammissione ad anni di corso successivi al primo potrà essere effettuata, previa valutazione della carriera pregressa da parte della competente Commissione didattica.

Al Corso di Laurea in Diritto e Politiche per la Pubblica Amministrazione è consentita l'iscrizione all'anno di corso successivo al primo nel rispetto delle seguenti modalità:

- *convalida di almeno 30 cfu per l'iscrizione al secondo anno*
- *convalida di almeno 90 cfu per l'iscrizione al terzo anno*

Conoscenze richieste per l'accesso al corso, modalità di verifica della preparazione dello studente, sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Sono inoltre richieste conoscenze basilari relative ai principi giuridici e costituzionali relativi al mondo della Pubblica Amministrazione. Tali requisiti saranno oggetto di verifica: tale prova non selettiva, tende a verificare il possesso di un adeguato livello di preparazione di base in relazione agli obiettivi formativi



qualificanti il Corso di Laurea. In particolare, verrà somministrato agli immatricolandi un test on-line che sarà possibile ripetere entro una deadline preventivamente individuata e comunicata.

Il test valutativo delle conoscenze iniziali, da svolgersi su elearning.unisalento.it, consiste nella risposta a delle domande su conoscenze basilari relative ai principi giuridici e costituzionali relativi al mondo della Pubblica amministrazione. Gli studenti che non otterranno la sufficienza nel predetto test dovranno recuperare il debito formativo nel corso del primo anno frequentando appositi seminari con colloquio/verifica finale su “Profili costituzionali della pubblica amministrazione” (SSD IUS/08).

Il corso si propone di formare impiegati, consulenti e collaboratori in e per Enti pubblici o di rilevanza pubblica. Il laureato in Diritto e politiche per le PA si occupa degli aspetti giuridici che riguardano l'attività istituzionale dell'ente. In particolare:

- Gestisce i procedimenti amministrativi, sovrintendendo alla fase dell'avvio, alle attività istruttorie, alle operazioni prodromiche all'adozione della decisione e a quelle successive ai fini dell'integrazione dell'efficacia, potendo anche assumere il ruolo di responsabile del procedimento;
- Redige i testi di atti contrattuali, convenzionali e i bandi e gli avvisi pubblici;
- Gestisce gli adempimenti relativi alla documentazione amministrativa (conservazione, pubblicazione, accesso, trattamento dati), potendo anche assumere ruoli di responsabilità (ad es. responsabile trattamento dati RTD);
- Cura gli adempimenti in tema di Performance, Trasparenza e Anticorruzione;
- Assicura il supporto giuridico legale alle diverse strutture amministrative dell'ente; garantisce altresì il supporto agli organi del vertice politico-amministrativo;
- Cura i rapporti con gli altri enti pubblici, di livello statale e locale;
- Svolge attività stragiudiziale e garantisce il raccordo istituzionale con l'Avvocatura dello Stato o enti e/o studi legali.

Il laureato può rivestire ruoli anche in autorità e organismi di livello europeo e internazionale. previo superamento di selezione pubblica, quali, a livello europeo, Commissione, Parlamento, Consiglio, Corte di giustizia, Corte dei conti, Comitato delle regioni, Mediatore europeo, e, a livello internazionale, Onu, Fao, Unesco. Il laureato può perfezionare la propria preparazione frequentando corsi di perfezionamento e master di primo livello ovvero mediante la prosecuzione degli studi in lauree magistrali, che consentiranno di implementare l'insieme delle conoscenze, abilità e competenze già acquisite e di accedere a sbocchi occupazionali nei medesimi enti già descritti, ma in ruoli di più elevata qualificazione.

Riconoscimento delle conoscenze, delle competenze e abilità professionali o di esperienze di formazione pregressa

Il Corso di Laurea prevede il riconoscimento di conoscenze e abilità professionali certificate, nonché di esperienze formative pregresse. Tale riconoscimento è subordinato all'accertamento della stretta coerenza dell'attività svolta con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi dal corso di studio.

Il riconoscimento può essere effettuato una sola volta nella carriera dello studente e ai fini del conseguimento di un unico titolo di studio, secondo le seguenti casistiche:

1. **Esperienze Professionali** Per gli studenti lavoratori con contratto a tempo indeterminato in ambiti coerenti con il percorso di studi, è previsto il riconoscimento dell'attività professionale certificata per un totale di 16 CFU, così ripartiti:

12 CFU a copertura delle attività "A scelta dello studente";



4 CFU a copertura delle "Ulteriori attività formative" (Tirocinio o Laboratorio di Principi e regole di amministrazione giustiziale).

2. Formazione Post-Laurea e Master Il riconoscimento di CFU derivanti da percorsi di formazione superiore è calibrato in base alla durata e al livello di approfondimento del corso seguito:

Master universitari di I livello (o corsi di durata pari ad almeno 60 CFU/1.500 ore): sono riconosciuti 16 CFU complessivi, di cui 12 CFU relativi alle "Attività affini" (Linguistica italiana per le PP.AA.) e 4 CFU relativi alle "Ulteriori attività formative" (Tirocinio o Laboratorio).

Master universitari di II livello (o corsi di durata biennale) e dottorato di ricerca: sono riconosciuti 22 CFU complessivi, di cui 18 CFU relativi alle "Attività affini" (Linguistica italiana per le PP.AA. e Politiche e processi di governance) e 4 CFU relativi alle "Ulteriori attività formative" (Tirocinio o Laboratorio).

3. Meriti Sportivi d'Eccellenza. In linea con le politiche di Ateneo volte a favorire la Dual Career, agli studenti che abbiano conseguito medaglie olimpiche, paralimpiche o titoli di campione (assoluto, europeo o mondiale) in discipline riconosciute dal CONI o dal CIP, viene riconosciuto l'intero pacchetto delle attività "A scelta dello studente" per un totale di 12 CFU.

Se l'attività è stata svolta presso una Pubblica Amministrazione, è sufficiente produrre un'autocertificazione (ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000). Se l'attività è stata svolta presso un ente privato, è necessaria una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente, riportante il numero di ore svolte, la valutazione dell'apprendimento e il dettaglio delle competenze acquisite.

